

a cura di: Gian Paolo Collalto - giampa - 20-11-2013 12:00

G Data: la Top 10 dei siti più pericolosi



LINK (https://www.nexthardware.com/news/antivirus/5824/g-data-la-top-10-dei-siti-piu-pericolosi.htm)

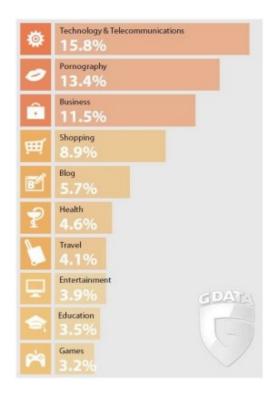
Dai siti dedicate alla tecnologia a quelli pornografici, ecco quali sono i più pericolosi per chi naviga in Internet senza un'adeguata protezione.

G Data ha stilato una classifica dei 10 siti più pericolosi suddivisi per tipologia.

"In questi giorni i siti sono la principale piattaforma per la diffusione di tutti i tipi di malware. I criminali utilizzano solitamente degli attacchi di tipo drive-by dove tutto quello che serve è visitare un determinato sito Internet per risultare infettato." Spiega Ralf Benzmà⅓ller, Head of G↔ Data SecurityLabs.

è inoltre raccomandato di evitare di cliccare sui link contenuti in e-mail di spam e phishing, oltre che installare sempre gli ultimi aggiornamenti per i vari software presenti sul proprio Pc.

La Top 10 dei siti più pericolosi



I cyber criminali utilizzano un ventaglio di differenti↔ tattiche a argomenti per attrarre le inconsapevoli vittime nelle loro trappole.

Per esempio, nel 15,8 % dei casi criminali si servono di siti contenenti informazioni su computer, telecomunicazioni, software e hardware.

Al secondo posto, con un 13,4%, troviamo invece i siti a contenuto pornografico cui seguono, con un 11,5%, quelli di natura business e aziendale.

Al quarto posto, con una percentuale di un 8,9% si piazzano i siti per lo shopping online, seguiti con un 5,7% dai blog.

Nelle ultime posizioni della classica si collocano i siti che trattano di salute, al sesto posto con un 4,6%, quelli che parlano di viaggi, al settimo posto con un 4,1%, e quelli dedicati al mondo dell'entertainment con un 3,9% all'ottavo posto.

Chiudono questa speciale classifica i siti dedicati al mondo dell'educazione con il 3,5% e quelli dedicati ai giochi con il 3,2%.

Per maggiori informazioni sui nuovi malware per computer potete leggere il G Data malware Report 1/2013 (in lingua inglese) a questo

(http://www.gdatasoftware.co.uk/uploads/media/GData_PC_MalwareReport_H1_2013_EN_01.pdf) indirizzo. (http://www.gdatasoftware.co.uk/uploads/media/GData_PC_MalwareReport_H1_2013_EN_01.pdf)